

UE-17: CONFERMATA CRESCITA ZERO, ITALIA FANALINO CODA ++ DATI EUROSTAT PRIMO TRIMESTRE: PEGGIO SOLO REPUBBLICA CECA (-1%) (ANSA) - BRUXELLES, 6 GIU - Crescita zero per il Pil dell'eurozona e dell'Ue nel primo trimestre dell'anno: la conferma e' arrivata oggi da Eurostat. Nello stesso periodo l'Italia ha registrato una flessione del Pil dello 0,8%, il risultato peggiore tra quelli riportati da Eurostat dopo l'Ungheria (-1,3%) e la Repubblica ceca (-1%).

Rispetto al primo trimestre del 2011 e dopo le correzioni stagionali, il Pil - secondo i dati Eurostat - nel periodo gennaio-marzo 2012 ha registrato una flessione dello 0,1% nella zona euro, mentre e' cresciuto dello 0,1% nell'insieme dei 27 Paesi Ue: nel trimestre precedente le variazioni erano state pari rispettivamente a +0,7 e +0,8%. Per l'Italia i dati Eurostat confermano una flessione del Pil su base annua dell'1,3%, un dato migliore solo a quelli di Grecia (-6,2) Portogallo (-2,2) Ungheria (-1,5) e Cipro (-1,4) e a pari merito con l'Olanda. I dati Eurostat confermano anche il ruolo trainante svolto dalla Germania: il suo Pil nel primo trimestre del 2012 e' cresciuto dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti dello stesso periodo del 2011. Rilevanti anche i risultati della Polonia: piu' 0,8% sul trimestre precedente e piu' 3,8% su base annua. (ANSA). TI 06-GIU-12 11:08 NNN